

Università, il campus ancora senza mensa

Pordenone

Cresce il quartiere universitario di via Prasecco. Nel polo degli studi pordenonesi - dove anche all'avvio di quest'anno accademico gli atenei di Udine e di Trieste stanno registrando un incremento delle immatricolazioni - continuano a essere aperti cantieri. Nelle ultime settimane sono partiti i lavori per la realizzazione della

Casa dello studente, palazzina che prevede un'ottantina di residenze destinate a studenti e docenti. Conclusi invece i lavori della nuova sala mensa, il cantiere è stato consegnato all'inizio dell'estate. Ma se la struttura è terminata mancano gli arredi interni delle cucine: il self-service partirà solo a dicembre.

A pagina V

Le nuove residenze saranno pronte tra due anni: ottanta posti a disposizione di studenti e professori

Università, in mensa solo a fine anno

Terminati i lavori di muratura, partito in ritardo l'appalto per la ristorazione: self-service a dicembre

LE STRUTTURE

● LA MENSA

La struttura che ospiterà la mensa universitaria è stata consegnata all'inizio di giugno. L'iter dell'appalto per l'assegnazione della gestione del servizio non è però ancora terminato. Anche se il Consorzio degli studi universitari conta di concludere il percorso nelle prossime settimane con la chiusura definitiva della gara europea. L'impresa che vincerà il bando dovrà anche provvedere all'arredo interno dei locali delle cucine e della sale dove è previsto un self-service e circa 150 posti a sedere.

Si allarga il "campus" di via Prasecco

● CASA PER STUDENTI

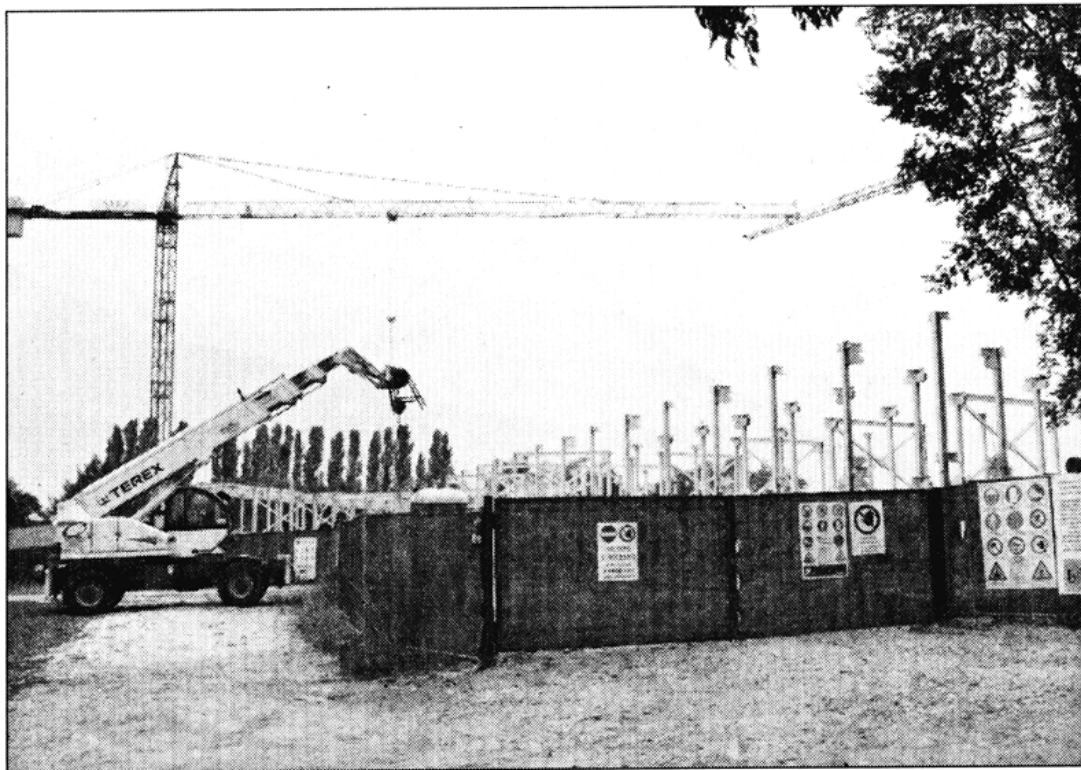
Accanto alla palazzina della mensa è prevista la costruzione della struttura che ospiterà le residenze per studenti e docenti. Il cantiere - oltre quattro milioni il finanziamento - è partito da qualche settimana e la previsione della durata dei lavori è di circa due anni. Quando la casa dello studente sarà terminata potrà ospitare un'ottantina di alloggi, venti dei quali saranno riservati ai professori che insegnano esclusivamente nel polo universitario pordenonese. Gli appartamenti universitari daranno così una risposta alle richieste di quegli studenti che provengono da fuori regione e che hanno scelto di studiare a Pordenone.

Cresce il quartiere universitario di via Prasecco a Borgomeduna. Nel polo degli studi pordenonesi - dove anche all'avvio di quest'anno accademico gli atenei di Udine e di Trieste stanno registrando un incremento delle immatricolazioni nei vari corsi, in particolare in Ingegneria, Economia e Tecnologie multimediali - continuano a essere aperti cantieri. Nelle ultime settimane sono partiti i lavori per la realizzazione della casa dello studente, una palazzina che prevede un'ottantina di residenze destinate agli studenti e ai docenti che sorgerà a pochi passi dalla sede universitaria.

L'edificio che ospiterà gli alloggi universitari è stato previsto accanto alla mensa, i cui lavori sono stati consegnati all'inizio dell'estate. La struttura è terminata, ma mancano gli arredi interni delle cucine e delle sale in cui funzionerà il self-service. Negli ultimi giorni l'iter della gara di appalto si è concluso e il servizio è stato affidato alla società Markas di Bolzano, specializzata nella ristorazione e nella ristorazione universitaria in particolare. Ora l'azienda dovrà provvedere ad arredare i locali e avviare il servizio. L'anno accademico è dunque iniziato senza la mensa che sarà operativa a dicembre. Anche se durante i mesi estivi il Consorzio universitario ha svolto un'auten-

tica lotta contro il tempo per poter accelerare i tempi della gara europea e assegnare la gestione della mensa universitaria che prevede oltre 150 posti a sedere per poter soddisfare le richieste dei circa 1.800 studenti che popolano il campus di via Prasecco. La gara si è chiusa nel mese di agosto, nei giorni scorsi la commissione (formata anche da tecnici ed esperti dell'Azienda sanitaria) ha deciso l'assegnazione. L'impresa che ha vinto la gara per la gestione della mensa dovrà anche provvedere all'arredo interno dei locali e al funzionamento del self-service.

Ci vorranno, invece, circa due anni per la costruzione delle residenze universitarie. Il cantiere è partito da qualche settimana. Come per la mensa, anche il progetto della casa dello studente era stato finanziato dalla Regione. Il costo complessivo dell'opera è di oltre quattro milioni di euro. Progettazione e appalto sono stati seguiti dal Consorzio universitario guidato dal presidente Giovanni Pavan. Saranno disponibili ottanta posti letto, una ventina dei quali saranno riservati ai professori che insegnano esclusivamente nei corsi pordenonesi - sia della facoltà di Udine che di quella di Trieste - e che quindi hanno l'esigenza di essere "stanziali" nel polo degli studi pordenonese. Se non ci saranno intoppi nel "cronoprogramma", tra due anni la struttura con gli alloggi darà una risposta alle richieste degli studenti che arrivano da fuori regione.

**L'UNIVERSITÀ
SI ALLARGA**

Nella foto il cantiere appena allestito. Tra due anni saranno pronti gli ottanta alloggi della Casa della studente. La mensa invece sarà operativa solo il prossimo dicembre